



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione N. 96</b>  <b>del 09/11/2017</b>	<b>OGGETTO:</b> "Mozione per l'installazione di "Case dell'acqua" nel Comune di Milazzo" - Primo firmatario Consigliere Antonio Foti.  <b><u>APPROVATA</u></b>
---	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno 9 del mese di novembre, alle ore 19:25 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 02/11/2017 prot. n.48437/650/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela		X	SARAO' Santi Michele		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe		X	SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio		X

<b>PRESENTI N. 16</b>	<b>ASSENTI N. 14</b>
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Generale **Maria RIVA**.

Partecipa l'Assessore **DI BELLA**.

E' presente il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, preliminarmente alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g., prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale dà lettura di una nota che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:26 entra in aula il Consigliere Midili. **Presenti 17.**

Alle ore 19:30 entra in aula il Consigliere Russo. **Presenti 18.**

Alle ore 19:31 entra in aula il Consigliere Di Bella. **Presenti 19.**

In risposta al Consigliere Alesci interviene il **Sindaco**, il quale precisa che, come sempre, il Sindaco, quando è destinatario di un atto di indirizzo, provvede a sensibilizzare i dirigenti competenti perché valutino la compatibilità di quell'atto rispetto alle norme vigenti.

Alle 19:32 entrano Capone e Sindoni. **Presenti 21.**

Interviene la Consigliera **Russo Lydia**, la quale coglie l'occasione per evidenziare un fatto increscioso che riguarda la mancata fornitura degli estintori in due scuole della città e precisamente quella del Sacro Cuore e quella di San Giovanni.

Ritiene la questione particolarmente grave e chiede un sollecito immediato anche per assicurare i genitori dei bambini.

Alle ore 19:35 entra in aula il Consigliere Spinelli. **Presenti 22.**

In risposta al Consigliere Russo interviene il **Sindaco**, il quale dà atto che vi è stata una segnalazione formale da parte dei dirigenti scolastici e che ha già provveduto ad incaricare gli uffici competenti i quali si sono adoperati per la fornitura dei nuovi estintori.

Alle ore 19:37 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 23.**

Alle ore 19:38 entra in aula il Consigliere De Gaetano A. **Presenti 24.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura di una nota che viene allegata agli atti.

In risposta al Consigliere Foti interviene il **Sindaco**, il quale precisa di non aver compreso bene il senso del documento appena letto, posto che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, che è all'esame del Ministero dell'Interno, è un documento contabile votato dall'aula, incluso il Consigliere Foti, pertanto non comprende a cosa possa alludere il Consigliere quando fa riferimento ad un richiamo al dialogo.

Apprezza invece il senso del documento nella parte in cui il Consigliere richiama le particolari condizioni in cui si trova a lavorare l'ente e quindi l'amministrazione.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale precisa che il suo intervento voleva riferirsi alle dichiarazioni del Consigliere Alesci, specificando di non condividere, pur ritenendolo valido, il documento di cui è stata data lettura integrale.

Sostiene che spesso i documenti che vengono presentati sono monchi di regolamento e spesso si sfrutta tale opportunità per poter fare politica personale, di conseguenza sarebbe opportuno rielaborare in generale tutti i regolamenti anche per una migliore interpretazione da parte degli uffici.

Dichiara, d'ora in avanti, di non firmare e approvare più alcun documento carente di regolamento, anche se lo stesso proviene dalle fila della maggioranza.

Alle ore 19:50 si allontana il Consigliere Italiano. **Presenti 23.**

Alle ore 19:51 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 24.**

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale smentisce la possibilità di sfruttare la stesura dei documenti come stratagemma per fare politica personale.

Evidenzia che la Commissione da lui presieduta, la terza, ha già iniziato a modificare i regolamenti.

Sottolinea che spesso i regolamenti già approvati in Commissione rimangono bloccati per lungo tempo sulle scrivanie degli uffici.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale innanzitutto precisa che la sua posizione è quella di rappresentante dell'opposizione sin dal primo giorno dell'insediamento del Consiglio Comunale.

Sottolinea che sempre nell'uso della terminologia utilizzata durante i vari interventi, viene richiamata la parola "legalità" e ci tiene a rimarcare che ad oggi nessuno dei Consiglieri ha commesso atti illegali. Coglie l'occasione per rappresentare al civico consesso che l'era dell'attuale amministrazione è ormai giunta al termine.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, per ricordare al Presidente che è ormai arrivato il momento di dover aggiornarle le Commissioni, pertanto lo invita a convocare una conferenza dei capigruppo proprio per accelerare la rimodulazione.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale, in risposta al Consigliere Midili, dichiara di considerare il ruolo di oppositore, rivendicato da quest'ultimo sin dalla data di insediamento, un fatto gratificante e qualificante per l'amministrazione che rappresenta.

Nega di aver mai mancato di rispetto al Consiglio Comunale, anzi, ritiene di averlo in qualche modo spesso sollecitato a formulare proposte che fossero concrete e realizzabili.

Si augura, nell'attesa che vengano assunte determinate decisioni, di riscontrare da parte del Consigliere Midili e del suo gruppo dei gesti concreti per il miglioramento delle condizioni di vita della comunità, visto e considerato che da parte loro non è stato votato neppure il Piano anticorruzione.

Precisa che il costante richiamo ai principi di legalità si riferisce al fatto che è opportuno sottolineare che l'attività politica deve rispettare le regole e la legge.

Interviene la Consiglieria **Cocuzza**, la quale ritiene doveroso richiamare l'attenzione sull'esito della recente consultazione elettorale.

Dopo aver riportato i dati percentuali delle preferenze ottenute da tutti i partiti politici ritiene che il Consiglio Comunale debba prendere atto di quanto accaduto visti anche i numerosi spostamenti di partito che si sono registrati negli ultimi tempi in aula.

Prende la parola il **Presidente**, il quale coglie l'occasione per rappresentare l'intenzione di dedicare una serata di Consiglio Comunale invitando tutti i neo eletti incluso il Presidente Nello Musumeci.

Interviene il Consigliere **De Gaetano Antonino**, il quale rammenta al civico consesso che nell'anno 2012, quando il centrosinistra vinse le elezioni regionali, nulla ha inciso sugli equilibri dell'aula.

Sostiene che nulla hanno a che vedere le elezioni regionali con il Comune di Milazzo.

Ribadisce che la propria coalizione politica rimarrà sempre fedele all'attuale Sindaco seguendo la volontà degli elettori.

Chiede all'opposizione, ormai divenuta numericamente più forte, di capire quale sia l'intento per il domani.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, il **Presidente** introduce il **punto n.4** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Mozione per l'installazione di "Case dell'acqua" nel Comune di Milazzo"** e cede la parola al primo firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della mozione che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere **De Gaetano Antonino**, il quale chiede se le suddette "case dell'acqua" dovrebbero essere realizzate da parte del Comune, oppure mediante un appalto esterno affinché delle ditte specializzate provvedano ad effettuare tale tipo di operazione.

Chiede inoltre se i cittadini, usufruendo di tale servizio, saranno costretti a pagare due volte la bolletta, la prima per l'uso abitativo e la seconda per il servizio pubblico.

In risposta al Consigliere De Gaetano Antonino interviene il Consigliere **Foti**, per specificare che, come già avvenuto in altri enti, è necessario espletare una gara pubblica per l'affidamento esterno ad una ditta.

Interviene la Consigliera **Abbagnato**, la quale dichiara di nutrire diversi dubbi in merito alla mozione, special modo nella parte in cui nella stessa viene riportata la frase: *"il tema dell'acqua pubblica appartiene da sempre al campo della sinistra"*.

Rammenta al civico consesso che la passata legislatura aveva già indetto una manifestazione di interesse per l'installazione delle "case

dell'acqua" che era andata deserta, pertanto ritiene che non vi siano nella zona operatori interessati alla installazione.

Evidenzia la perplessità relativa al fatto che comunque le "case dell'acqua" utilizzano l'acqua proveniente dall'acquedotto che già i cittadini pagano.

Ritiene che vi sia differenza tra l'acqua potabile fornita dal Comune e l'acqua minerale imbottigliata che proviene da una sorgente, di conseguenza sostiene essere fuorviante il messaggio fornito ai cittadini di un reale risparmio, quando in realtà si tratta di acquistare due prodotti del tutto differenti.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Foti**, il quale ritiene di sottolineare che in alcuni Comuni l'acqua è persino gratuita.

Precisa che il Comune avrà sicuramente un risparmio in termini di smaltimento di rifiuti.

Rimane aperto ad eventuali modifiche da apportare alla mozione.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale dà atto che la mozione, nella parte conclusiva, fa riferimento anche alle sponsorizzazioni, opportunità che sarebbe possibile sfruttare.

Dà atto al civico consesso del buon funzionamento delle "case dell'acqua" nel Comune di d'Orlando.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

Prende la parola il Consigliere **De Gaetano Antonino**, il quale intende innanzitutto precisare che il gruppo DEM non è contrario alla proposta. Ribadisce la perplessità di un eventuale raddoppio di spese per i cittadini circa la bolletta dell'acqua potabile.

Si dichiara favorevole alla mozione a condizione che si specifichi, attraverso un atto d'indirizzo, la non commercializzazione dell'acqua.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale fa presente al civico consesso ed in particolare al Consigliere De Gaetano Antonino, che si tratta di un atto d'indirizzo per sollecitare l'amministrazione ad istituire, sussistendone i presupposti, le case dell'acqua nel Comune di Milazzo. Anch'egli precisa che in alcuni Comuni l'acqua è del tutto gratuita, vedi il Comune di Capo d'Orlando.

Si augura che anche questa mozione non faccia la stessa fine delle altre, e venga presa in seria considerazione dell'amministrazione.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Foti**, il quale ribadisce ancora una volta che la mozione è aperta ad eventuali modifiche ed integrazioni.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, anticipando il voto favorevole alla mozione, si augura che l'amministrazione provvederà successivamente a redigere un'apposita proposta di delibera.

Chiede la parola il **Sindaco**, per chiedere al proponente di esplicitare se la mozione prevede che l'acqua debba essere fornita gratuitamente o meno dall'ente.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale si mostra favorevole alla mozione, special modo se la stessa è rivolta a non tassare i cittadini, fermo restando la differenza tra l'acqua minerale e l'acqua depurata.

Anche il Consigliere **Capone** dichiara di condividere la mozione in oggetto a condizione che la stessa non vada a scapito dei cittadini milazzesi.

Per dichiarazione di voto interviene il Consigliere **Midili**, il quale coglie l'occasione per ribadire che è sottointeso che l'utilizzatore finale, quindi il cittadino, non deve essere sottoposto ad ulteriori costi, anzi, tutt'altro.

Con riferimento invece a quanto sostenuto dal Consigliere De Gaetano, non ravvisa il pericolo del doppio costo per i cittadini dell'acqua potabile. Rammenta all'aula che durante la campagna elettorale si discuteva di veicolare le attività commerciali in città, aiutando inoltre i cittadini con l'abbattimento delle tariffe sui rifiuti.

Preannuncia il proprio voto favorevole.

Interviene il Consigliere **De Gaetano Antonino**, il quale preannuncia la propria permanenza in aula al fine di votare la mozione.

Riallacciandosi al precedente intervento, nella parte i cui sollevava dei dubbi in merito alla duplicazione dei costi per l'utilizzo dell'acqua potabile, ritiene tuttavia valida la mozione del Consigliere Foti e a

favore dei cittadini pertanto preannuncia, a nome del gruppo DEM, il voto favorevole.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale coglie l'occasione per ringraziare i Consiglieri tutti ed in particolare il Consigliere De Gaetano per le dichiarazioni rilasciate.

Anche il Consigliere **Nani**, ritenendo valida la mozione del Consigliere Foti e a favore dei cittadini, preannuncia il proprio voto favorevole.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco** per preannunciare il voto favorevole del gruppo CITTA' ATTIVA alla mozione.

A favore della mozione vi è anche il Consigliere **Magistri**, il quale dichiara di condividerla pienamente e aggiunge che la stessa è mirata a realizzare su Milazzo un'esperienza già attuata in diverse parti della Sicilia.

Resta inteso, continua il Consigliere Magistri, che è necessaria la collaborazione dell'amministrazione per concretizzare la mozione, nella speranza che non resti come una delle tante mozioni inattuate a cui il Consiglio Comunale si è ormai abituato.

A questo punto il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la mozione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 24**,  
CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

#### D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Foti, avente per oggetto: "**Mozione per l'installazione di "Case dell'acqua" nel Comune di Milazzo**", che viene allegata in originale al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Prima di introdurre il nuovo punto iscritto all'O.d.g., prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale chiede all'aula di non insistere per ottenere a tutti i costi la primogenitura su determinati argomenti. Avrebbe preferito da parte del Consigliere Foti il ritiro del punto, visto e considerato che l'amministrazione si sta già interessando dell'argomento.





(4)

Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo

→ Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

**Oggetto: Mozione per l'istallazione di "Case dell'Acqua" nel Comune di Milazzo.**

**Premesso che**

Il tema dell'acqua pubblica appartiene da sempre al campo della sinistra e dei movimenti referendari contro la volontà neoliberista di voler privatizzare un bene primario e comune;

l'acqua rappresenta una ricchezza che va tutelata e valorizzata;

l'Italia occupa i primi posti tra i paesi consumatori di acqua in bottiglia e questo dovrebbe portarci a capire come l'idea di istituire le "Case dell'acque" abbia più che un beneficio per i cittadini.

**Considerato che**

in molti Comuni italiani sono state attivate le c.d. "Case dell'acqua" ovvero strutture ove i cittadini possono accedere liberamente per rifornirsi di acqua refrigerata e microfiltrata sia naturale che gassata ad un prezzo simbolico o estremamente contenuto, con evidenti ricadute sull'ambiente e sulle spese dei cittadini;

l'iniziativa è di interesse collettivo e ha l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua potabile di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di plastica e di conseguenza gli impatti ambientali legati al quantitativo di rifiuti di imballaggi in plastica da smaltire, al loro trasporto e alla movimentazione degli stessi;

PROT. n. 008 del 09/10/2017  
coordinatore servizio responsabile U.O.  
n. 3/1  
responsabile del procurement il dirigente o delegato

verrà drasticamente ridotto lo spreco di bottiglie di plastica e di conseguenza ridotta la massa di rifiuti e di CO2 in atmosfera. Le c.d. bottiglie costituiscono una delle principali componenti del rifiuto solido urbano con tutto ciò che ne consegue (consumo di combustibile fossile per la produzione, smaltimento, inquinamento ambientale). Oltre naturalmente al risparmio sull'approvvigionamento quotidiano si evidenzia anche un nuovo punto di incontro tra i cittadini sviluppando una socialità positiva;

i minori rifiuti potranno consentire, nel lungo periodo, anche un risparmio per ciò che concerne la TARI, che peraltro com'è noto ha subito un notevole aumento negli ultimi anni;

questa progettualità potrebbe avere vantaggi per l'amministrazione quali per esempio un risparmio dei costi di smaltimento dei rifiuti insieme ad una campagna di sensibilizzazione promuovendo così una cultura ambientale che coinvolga la cittadinanza, facendo sentire quest'ultima partecipe verso un maggiore rispetto per le risorse naturali e per l'ambiente;



#### **Viste**

le esperienze in molti comuni italiani con vantaggi per il cittadino primo fra tutti il consumo di acqua refrigerata, sia liscia che gassata ad un prezzo che è di gran lunga inferiore al prezzo medio dell'acqua imbottigliata e che si trova sostanzialmente vicino casa oltre alla comodità di trovare gli impianti aperti a tutte le ore del giorno perché possono funzionare 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana (prelievo a distanza zero);

#### **Vista**

la determinazione n 220 del 06.08.2014

**Tutto ciò premesso, visto e considerato**

Il sottoscritto Consigliere comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale ad avviare il procedimento insieme ai vari passaggi amministrativi per la realizzazione delle “Case dell’acqua” suggerendo due postazione, una nel centro cittadino ed un’altra nei quartieri della periferia.

**Milazzo, 06/10/2017**

**Antonio Foti**  
**Consigliere comunale di Milazzo**



Al Sig. Sindaco  
del Comune di Milazzo

## ATTO DI INDIRIZZO

**OGGETTO:** Concessione a titolo gratuito dei siti di interesse storico, artistico e culturale del Comune di Milazzo ad Associazioni UMANITARIE (UNICEF, AIRC, ADMO, ecc.) per manifestazioni a scopo benefico.

### CONSIDERATO

che le Associazioni UMANITARIE ONLUS (UNICEF, AIRC, ADMO, ecc.) ricoprono un ruolo determinante per la raccolta di fondi da destinare a scopi umanitari (ricerca o aiuto alle popolazioni dei paesi sottosviluppati);

### RITENUTO

che gli Amministratori Comunali, in ogni caso, dovrebbero avere come punto Prioritario del loro programma politico-amministrativo la Solidarietà e l'attenzione verso i più deboli;

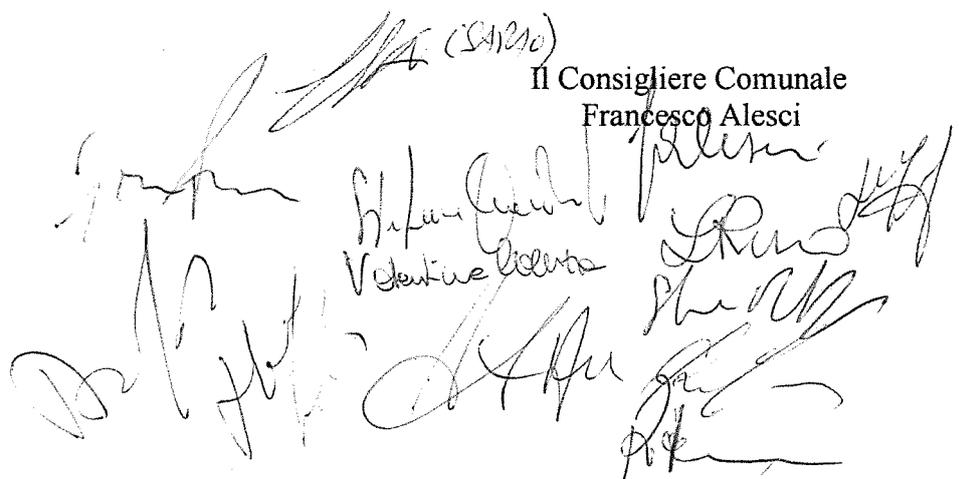
### VISTO

che la III Commissione Consiliare ha già esitato, all'unanimità dei presenti, il nuovo regolamento per l'utilizzo di siti di interesse storico, artistico e culturale del Comune, in cui è stato inserito l'uso a Titolo GRATUITO degli stessi siti per le ONLUS a scopo UMANITARIO (UNICEF, AIRC, ADMO, ecc.) e le Associazioni ad esse collegate per le manifestazioni a scopo benefico, e che la delibera non è stata ancora preparata dagli uffici per la votazione definitiva in Consiglio Comunale;

### si presenta ATTO DI INDIRIZZO

all'Amministrazione Comunale, affinché, nelle more della proposta-modifica del regolamento in questione, disponga, come atto politico, la possibilità di procedere all'esecuzione delle somme dovute per l'organizzazione della tipologia di eventi di cui sopra.

Milazzo, 09/11/2017

A collection of handwritten signatures in black ink, some with names written below them. The signatures are arranged in a cluster, with some overlapping. One signature is clearly legible as 'Valentine Veluto'.

Il Consigliere Comunale  
Francesco Alesci

**Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo**

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo**

**e p.c.**

**Al Segretario Generale del Comune di Milazzo**

**Al Ragioniere Generale del Comune di Milazzo**

**Al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo**

**Oggetto: Nota stampa Gazzetta del Sud sul Bilancio Stabilmente Riequilibrato**

In data odierna, 09.11.2017, sulla Gazzetta del Sud viene pubblicato un articolo: "Bilancio stabilmente riequilibrato. Presto il via libera del Viminale".

Dalla nota stampa apprendiamo che il suddetto strumento finanziario sarebbe in fase di definizione e che la missione del Sindaco nella Capitale, coadiuvato dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Ufficio Finanze, sarebbe stata proficua.

L'adozione del bilancio riequilibrato impone che tutte le spese che vengono sostenute devono non solo trovare sempre preventiva copertura, ma devono mirare al raggiungimento degli interessi collettivi e soprattutto obbliga ad una rigorosa attività di riscossione delle tasse e delle imposte per fronteggiare i "tagli" dei trasferimenti statali e regionali e tutte le limitazioni che sono state determinate dall'entrata a regime del federalismo fiscale e dell'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti locali. Contenuti tecnici che vengono riportati anche dalla Gazzetta del Sud.

Si apprende dall'articolo di oggi che l'Ipotesi di Bilancio è ormai in fase di definizione e presto dovrebbe essere esitato in maniera favorevole. Al vaglio dei tecnici del Ministero anche il riscontro alle osservazioni formulate alla prima stesura che il Comune ha inviato nei mesi scorsi e che il Consiglio comunale disconosce, non è stato messo al corrente dei contenuti delle relative osservazioni.

Tuttavia sono convinto che il luogo deputato a discutere della situazione economica dell'Ente sia in primo luogo il Consiglio Comunale, organo di indirizzo, e non solo la carta stampata.

Il Sindaco dice bene quando afferma che l'approvazione del documento contabile in oggetto rappresenta un passaggio importantissimo. Sul piano squisitamente procedurale l'Ente non esce tecnicamente dalla procedura di dissesto finanziario, secondo il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 del 18 agosto).

Più volte ho ribadito che il Dissesto è un fatto squisitamente oggettivo che porta con se vantaggi ma anche svantaggi per la vita amministrativa del nostro Comune. Tuttavia, con l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato, si può cominciare a lavorare, sia pur con margini ridottissimi, sugli strumenti finanziari successivi considerato che sul piano contabile operiamo ancora con il Bilancio del 2014, rappresentando quest'ultimo un fatto che frena qualsiasi tipo di intervento relativamente alla vita amministrativa dell'Ente.

Ritengo e sono convinto che il Sindaco e la Giunta (quella attuale o quella che sarà), nello spirito di un sano e costruttivo rapporto istituzionale, debbano misurarsi con il Civico Consesso, organo competente in materia, aprendo un confronto serio e nel merito rispetto ad un passaggio delicatissimo della vita amministrativa del nostro ente.

Penso sia opportuno, come primo passaggio, relazionare in Consiglio e non solo a mezzo stampa (ricordo che un anno fa circa appresi del dissesto da una conferenza stampa convocata repentinamente dopo l'approvazione del piano di riequilibrio), sull'incontro tenutosi a Roma presso il Ministero dell'Interno.

Al Presidente del Consiglio non posso che ricordare che è passato esattamente un anno dall'approvazione del Dissesto Finanziario (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016 - Dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n.267/2000).

Auspico che, da oggi fino alla definizione del documento contabile attualmente al vaglio del Ministero dell'Interno, si ristabilisca un dialogo serio tra Consiglio Comunale e Amministrazione nel rispetto legittimo dei vari schieramenti e dalle differenti posizioni politiche di ciascun consigliere.

Siamo obbligati, nell'interesse della città, a sbloccare questa vicenda avviando una nuova fase di gestione del nostro ente locale.

Milazzo, 09/11/2017

  
Antonio Foti  
Antonio Foti Consigliere Milazzo



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano  
LYDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/11/17 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---